



MINORI. SENATORI PDL: FITTO RITIRI RICORSO LEGGI PSICOFARMACI CARRARA: OBBLIGO CONSENSO INFORMATO ESISTE DA OLTRE UN ANNO

(DIRE) Roma, 22 lug. - Ventuno senatori della maggioranza presentano un'interrogazione urgente al ministro degli Affari regionali Raffaele Fitto chiedendo il ritiro immediato del ricorso del governo contro le leggi regionali (Piemonte e Trentino) su psicofarmaci e bambini. Questo in concomitanza con l'avvio, oggi in commissione Affari Sociali alla Camera, della discussione del PdL di Mariella Bocciardo contro l'abuso nella somministrazione di psicofarmaci ai minori. "Il governo ha promosso un ricorso sulla base di informazioni non genuine- spiega Valerio Carrara (Pdl) coordinatore dell'interrogazione "collegiale", firmato dai 21 senatori-. Contestano che le Regioni non possono stabilire l'obbligo del consenso informato da far firmare ai genitori prima di somministrare psicofarmaci ai bambini, perche' tale obbligo non e' previsto sul piano nazionale e si creerebbe una difformita'. Peccato che l'obbligo di consenso informato esista eccome in Italia, da oltre un anno, quindi il ricorso perde totalmente di significato".

Le Regioni, aggiunge Carrara, "devono poter deliberare: sia perche' tecnicamente le leggi sono corrette, e sia perche' e' un sacrosanto diritto dei genitori scegliere le terapie piu' opportune per i propri figli ed essere completamenti informati dal medico dei benefici, ma soprattutto dei rischi di queste discusse 'terapie'. Anzi, non solo lodiamo queste prime regioni coraggiose, ma invitiamo anche le altre a seguirne l'esempio".

Fonte: Agenzia Dire